

Il credito nei confronti di Acquedotto Lucano è composto da Euro 94 mila per fatture emesse da Euro 16.104 mila per fatture da emettere e da Euro 234 mila per note di credito da ricevere.

Crediti verso Stato per contributo ex L. 398/98

La voce ammonta ad Euro 193 milioni (Euro 209 milioni al 31 dicembre 2005) ed è relativa al credito residuo per il contributo straordinario riconosciuto dallo Stato con la legge n. 398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Euro 7,7 milioni utilizzate per la restituzione delle quote capitali di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999 con il gruppo Banca di Roma e dei relativi interessi, il cui ammontare complessivo, al netto delle quote restituite e scadute, è iscritto nella voce ratei e risconti passivi.

Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è garantito da una legge dello Stato.

Altri minori

La voce iscritta per un valore netto di Euro 11.351 mila (Euro 10.062 mila al 31 dicembre 2005) include principalmente crediti verso assicurazioni per anticipazioni a terzi di indennizzi su sinistri assicurati e crediti per la gestione e manutenzione dell'acquedotto dell'Alta Irpinia dal 1991 al 2000. Il fondo svalutazione altri crediti è stato integrato per Euro 1.500 mila per tener conto di probabili rischi di recuperabilità dei crediti verso le assicurazioni. Tale accantonamento in precedenti esercizi era stato accantonato a fondo rischi. Tale riclassifica viene commentata nella voce fondi rischi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "titoli" iscritta in bilancio al 31 dicembre 2005 per Euro 15.000 mila era costituita da titoli obbligazionari bancari non quotati, iscritti al loro valore nominale e venduti alla pari nei primi mesi del 2006.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Depositi bancari e postali :				
Conti vincolati	56.492	74.800	(18.308)	(24%)
Conto corrente postale	4.167	2.632	1.535	58%
Banche	226.258	235.803	(9.545)	(4%)
totale depositi bancari e postali	286.917	313.235	(26.318)	(8%)
Cassa Sede e Uffici periferici	83	59	24	41%
Assegni	0	0	0	0%
Totale	287.000	313.294	(26.294)	(8%)

I conti vincolati sono essenzialmente relativi a somministrazioni provenienti da enti finanziatori per il finanziamento di opere acquedottistiche per le quali, alla fine dell'esercizio, non erano stati ancora realizzati i relativi lavori o corrisposti i pagamenti maturati in favore delle imprese esecutrici dei lavori stessi. Inoltre in tali conti sono comprese le liquidità per far fronte alla restituzione agli enti finanziatori delle somme da questi anticipate in esercizi passati a titolo di IVA.

I conti correnti bancari comprendono le somme residue disponibili dopo l'incasso in data 29 giugno 2004 di 250 milioni di Euro a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario di seguito commentato.

Al 31 dicembre 2006 era in essere un conto corrente in lire sterline valutato al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a circa Euro 628 mila (Euro 718 mila al 31 dicembre 2005) e si riferiscono essenzialmente a costi annuali anticipati sul finanziamento in pool commentato successivamente.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2006, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006		Saldo al 31/12/05	
	Scadenze in anni			
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale	
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	61.975	116.203	178.178	193.671
Crediti Iacp	3.516	-	3.516	5.554
Totale	65.491	116.203	181.694	199.225

IV COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni mentre per l'analisi delle variazioni di patrimonio netto si rimanda all'allegato 1.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto, ad eccezione della riserva indisponibile conguaglio capitale sociale di seguito commentata, sono costituite dagli utili degli esercizi 1999-2005 e non sono mai state utilizzate nè distribuite ai soci.

Inoltre, alla data di bilancio il capitale sociale non può essere volontariamente ridotto e le riserve non possono essere distribuite secondo quanto previsto dalla normativa civilistica vigente ma possono essere utilizzate per eventuale copertura perdite.

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2006, risulta composto da n. 8.020.460 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

La compagine societaria risulta così composta:

- Regione Puglia titolare di n° 6.986.480 azioni pari all'87,108 % del capitale sociale;
- Regione Basilicata titolare di n° 1.033.980 azioni pari al 12,892 % del capitale sociale.

Riserva legale

Essa accoglie la destinazione dell'utile degli esercizi precedenti nella misura di legge e la differenza emersa dal processo di conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

Riserva straordinaria

Essa accoglie la destinazione degli utili degli esercizi precedenti come da delibere assembleari.

Riserva indisponibile conguaglio capitale sociale

Accoglie il valore iscritto fra le immobilizzazioni materiali di un fabbricato civile non strumentale ottenuto a seguito di una permuta intervenuta alla fine del 1994 di un terreno in cambio di un fabbricato da costruire. Con atto del 22 dicembre 2004 la società è entrata in possesso di tale fabbricato. Il fabbricato in oggetto era stato già iscritto tra i cespiti nel 1994, ma non inserito nella perizia giurata effettuata per determinare il capitale sociale al 31-12-1999 ex decreto 119979/99. Al 31 dicembre 2004 la società ha provveduto ad iscrivere detto cespite al valore di mercato, trattandosi di bene destinato alla vendita, alimentando la riserva indisponibile di conguaglio di capitale sociale che potrà essere

portata ad incremento del capitale sociale della società in seguito ad apposita delibera assembleare. Il fabbricato in oggetto è stato venduto nel corso del 2005.

Risultato di esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 01/01/06	Riclassifiche	Rettifiche	Utilizzi	Accant.to esercizio	Saldo al 31/12/2006
1 Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	1.836		0	0	(126)	195
2 Fondo imposte, anche differite	1.158		0	0	(673)	1.115
3 Altri fondi:						
a per rischi serv. di gest. in appalto	3.847	(1.502)	0	0	407	2.752
b per rischi vertenze	49.902	2	0	(1.361)	14.308	62.851
c per oneri personale	7.158	0	(132)	(2.386)	4.137	8.777
d per rischi partecipazioni	23	0	0	(23)	0	0
e fondo rischi sinking fund	13.100	0	0	0	0	13.100
f fondo oneri futuri	1.537	141	0	(744)	2.093	3.027
Totale altri fondi	75.567	(1.359)	(132)	(4.514)	20.945	90.507
Totale	78.561	(1.359)	(132)	(5.313)	22.255	94.012

Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili

La voce, rispetto al 31 dicembre 2005, risulta incrementata di Euro 69 mila per l'effetto combinato di indennità liquidate nel corso del 2006 per Euro 126 mila ed accantonamenti di competenza per Euro 195 mila.

Al 31 dicembre 2006 la voce include Euro 1.409 mila (Euro 1.339 mila al 31 dicembre 2005) a fronte dell'applicazione del D. Lgs 124/93 per tutti i dipendenti assunti dopo il 14 marzo 1975 (data di entrata in vigore della legge 70/75) per la quota a carico della Società del fondo integrativo di previdenza.

Inoltre il fondo comprende circa Euro 165 mila, invariato rispetto al 31 dicembre 2005, a fronte dei compensi integrativi da riconoscere al personale professionale tecnico dipendente, ai sensi dell'art. 18 della Legge Merloni, per l'attività di progettazione esecutiva di opere pubbliche da esso svolta.

Fondo imposte, anche differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2006 ammontano a circa Euro 1.600 mila (Euro 1.158 mila al 31 dicembre 2005) e sono state calcolate applicando l'aliquota IRES del 33% sulle differenze temporanee relative ad interessi di mora attivi su crediti consumi che fiscalmente saranno tassati per cassa.

In particolare tali differenze temporanee si sono così movimentate nel corso del 2006:

Descrizione	Differenze temporanee al 01/01/06	Incremento	Utilizzi	Differenze temporanee al 31/12/2006
interessi attivi di mora su consumi	3.508	3.379	(2.038)	4.849
Totale differenze temporanee	3.508	3.379	(2.038)	4.849

Conseguentemente, il corrispondente fondo per imposte differite nell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Imposte differite maturate al 01/01/06	Incremento	Utilizzi	Imposte differite maturate al 31/12/06
interessi attivi di mora su consumi	1.158	1.115	(673)	1.600
Totale differite	1.158	1.115	(673)	1.600

La variazione netta delle imposte differite, pari ad Euro 442 mila, è stata addebitata a conto economico.

La voce **Altri fondi** è costituita da:

Fondo rischi per servizi di gestione in appalto

Tale fondo è stato costituito per far fronte ai rischi connessi alle richieste da parte di imprese appaltatrici per le attività di manutenzione e costruzione di impianti idrici e fognari, di conduzione impianti, pozzi e di gestione degli impianti di depurazione.

Al 31 dicembre 2006 è stata fatta una riclassifica al fondo rischi vertenze di Euro 1.502 mila a fronte di una passività potenziale divenuta contenzioso.

Al 31 dicembre 2006 il fondo è stato opportunamente rivisto ed è stato integrato per Euro 407 mila a fronte di passività potenziali valutate dai legali e dai tecnici interni.

Fondo per rischi vertenze

I contenziosi in essere, a fronte dei quali risulta iscritto il fondo in oggetto, concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto sia finanziati da terzi che a carico della Società, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere acquedottistiche. Nella determinazione della passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2006 il fondo per rischi vertenze è stato opportunamente rivisto sulla base di valutazioni dei legali interni ed esterni che tengono conto di transazioni in corso e di

nuovi contenziosi sorti nell'esercizio. In seguito a tale rivisitazione il fondo è stato integrato per Euro 14.308 mila.

Nel corso del 2006 il fondo è stato utilizzato per circa Euro 1.361 mila a fronte della definizione di alcuni contenziosi.

Al 31 dicembre 2006 è stata fatta una riclassifica di Euro 1.500 mila a fronte di un contenzioso che ha comportato l'anticipazione da parte di AQP di danni assicurati in parte non recuperabili. Il fondo accantonato in esercizi passati come rischio potenziale è stato pertanto riclassificato a rettifica dei crediti anticipati.

Si evidenzia che il saldo del fondo rischi vertenze, pari a circa 63 milioni di Euro, per 35 milioni si riferisce a 12 contenziosi sorti negli esercizi precedenti. In particolare, tra tali contenziosi il principale fondo rischi stanziato, pari ad Euro 19 milioni, si riferisce ad una controversia su appalti per la quale è giunta sentenza nel corso dell'esercizio 2007.

Fondo per oneri personale

Al 31 dicembre 2006 il fondo è principalmente relativo a passività potenziali connesse a contenziosi in corso con dipendenti per Euro 5.783 mila (Euro 5.081 mila al 31 dicembre 2005) ed a premi di competenza 2006 da erogare a quadri, dirigenti ed impiegati al raggiungimento di obiettivi fissati in base ad accordi sindacali per Euro 2.829 mila (Euro 1.912 mila al 31 dicembre 2005). Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.780 mila a fronte dell'erogazione dei premi di competenza del 2005, per Euro 439 mila a fronte di anticipazioni ai dirigenti sul premio di risultato 2006 e per Euro 167 mila a seguito di transazioni concluse con il personale.

Fondo rischi sinking fund

Trattasi del fondo rischi stanziato in relazione alla sottoscrizione del contratto derivato "Amortizing swap transaction", per il quale si rimanda alle informazioni riportate nel seguito nel paragrafo delle obbligazioni.

Fondo oneri futuri

Il fondo, il cui saldo al 31 dicembre 2006 ammonta ad Euro 3.027 mila (Euro 1.537 mila al 31 dicembre 2005) comprende la stima del valore di danni avvenuti dal 2003, durante l'espletamento delle attività di manutenzioni reti ed impianti per la franchigia assicurativa a carico AQP.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2006, che assommava a n. 1.627 unità. Tuttavia, si precisa che il valore a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati agli enti di previdenza integrativa pari ad Euro 634 mila (Euro 603 mila al 31 dicembre 2005).

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2006	37.227
Indennità liquidate nell'esercizio	(2.332)
Anticipi erogati	(569)
Quota stanziata a conto economico	3.834
Quote versate a istit.prev e all'erario	(634)
Saldo al 31/12/06	37.526

La movimentazione della forza lavoro nel corso del 2006 è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/06	Variazione di categoria	Incres.	Decres.	Unità al 31/12/2006	Media annuale
Dirigenti	51	0	1	(6)	46	49
Quadri	58	2	0	(3)	57	58
Impiegati	1.593	(2)	2	(69)	1.524	1.558
Totale	1.702	0	3	(78)	1.627	1.664

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni – Accoglie l'importo in Euro relativo all'emissione di un prestito obbligazionario di 165.000.000 sterline inglesi (GBP), deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 3 marzo 2004 ed effettuato in data 29 giugno 2004. Le principali condizioni e caratteristiche del prestito in oggetto sono le seguenti:

1. valore nominale GBP 165.000.000;
2. la scadenza del prestito 29 giugno 2018;
3. il prezzo di emissione alla pari;
4. il coupon fisso annuale in GBP con pagamenti il 29/06 ed il 29/12 di ogni anno ad iniziare dal 29-12-04;
5. il tasso di interesse del lancio pari al tasso di interesse dei titoli di stato inglesi di durata analoga (GILT) + 1,80%;
6. rimborso in unica soluzione alla scadenza ("bullet");
7. il titolo, inizialmente quotato alla Borsa valori del Lussemburgo, è stato trasferito nel mese di dicembre 2005 in un altro mercato della borsa di Lussemburgo, non regolamentato secondo le regole dell'Unione Europea;
8. Titoli al portatore del taglio di GBP 1.000, GBP 10.000 e GBP 100.000;
9. Sottoscrittori dei titoli: Investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma di leggi speciali;
10. Interesse: 6,92% annuale, calcolato sul numero reale di gg.;
11. Cedole: semestrali posticipate.

L'emissione è stata interamente sottoscritta da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale (trattandosi di emissione complessivamente superiore ai limiti indicati al comma 1 dell'art 2412 cod. civ.), i quali risponderanno dell'eventuale trasferimento nei confronti degli acquirenti che non siano investitori professionali, ai sensi dell'art 2412, comma 2, cod. civ..

In relazione alla emissione del Prestito Obbligazionario in valuta, la Società ha stipulato contratti derivati con Merrill Lynch Capital Markets Ltd (Irlanda), al fine di mantenere una prudente gestione finanziaria e coprirsi dal rischio di oscillazioni dei cambi. I contratti stipulati includono un "Cross Currency Swap" e un "Amortizing swap transaction".

Si riportano di seguito le informazioni previste dall'art. 2427-bis c.c. in tema di fair value degli strumenti finanziari:

Cross currency interest rate swap: contratto derivato stipulato con Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited (Irlanda): data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

Il contratto si compone di un cross currency (scambio di valute) e di un interest rate swap (scambio di tassi di interesse).

Attraverso la componente cross currency AQP si è coperta dal rischio di oscillazione del tasso di cambio della Sterlina inglese relativo all'emissione del prestito obbligazionario. È stato fissato un cambio Euro/GBP pari a 0,66 per tutta la durata del prestito obbligazionario, pertanto l'emissione dell'obbligazione è stata trasformata in euro e l'importo del prestito obbligazionario è stato fissato in Euro 250.000.000. Tale contratto prevede uno scambio di nozionali alla data del 29 giugno 2004 (AQP paga a Merrill Lynch GBP 165.000.000 e riceve da Merrill Lynch Euro 250.000.000) ed uno alla data di scadenza del 29 giugno 2018 (AQP paga a Merrill Lynch Euro 250.000.000 e riceve dalla stessa GBP 165.000.000).

Attraverso la componente interest rate swap, AQP ha trasformato il tasso di interesse dell'obbligazione da fisso in variabile: AQP riceve da Merrill Lynch 6,92% su GBP 165.000.000 e paga alla stessa Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000. Lo scambio di interessi avviene alle stesse scadenze semestrali delle cedole del prestito obbligazionario.

Amortizing swap transaction: contratto derivato stipulato con Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited (Irlanda): data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

Il contratto si compone di un interest rate swap (scambio di tassi di interesse) e del "Sinking Fund".

La componente interest rate swap è speculare a quella del contratto Cross currency interest rate swap: AQP riceve da Merrill Lynch Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000 e paga un tasso variabile sempre sullo stesso nozionale: Euribor 6 mesi (flat fino al 29/12/2006 e con spread dello 0,38% dal 29/12/2006 al 29/6/2018) con cedola minima pari a 2,15% e massima del 4,60%.

"Sinking Fund": AQP si è impegnata al versamento di 28 rate semestrali di Euro 8,9 milioni al fine di costituire il capitale di 250 milioni di Euro che AQP per il tramite di Merrill Lynch utilizzerà per rimborsare alla scadenza il prestito obbligazionario. A fronte di ogni versamento semestrale da parte di AQP, Merrill Lynch si è impegnata a depositare un pari importo di titoli di debito, scelti fra una lista concordata all'atto della stipula del

contratto (“eligible securities”) in un conto titoli collaterale (“collateral account”), tenuto da Merrill Lynch e costituito in pegno a favore di AQP.

I titoli che possono essere depositati appartengono a quattro categorie con caratteristiche prefissate. La discrezionalità di scelta da parte di Merrill Lynch dei titoli da depositare volta per volta nel “collateral account” è limitata da specifici limiti di concentrazione che prevedono almeno il 30% di “titoli di debito governativi” ed un massimo del 70% di titoli di debito emessi da Enti locali e “corporate”, in portafoglio a fine esercizio.

AQP garantisce il rischio di credito di tali titoli impegnandosi a versare la differenza tra il valore iniziale e quello di mercato successivo all’eventuale verificarsi di eventi di tipo creditizio.

La valutazione di tale rischio alla data di bilancio (31 dicembre 2006) è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni ed informazioni di mercato relative alla probabilità di default e al recovery value dei titoli “corporate”.

Benché tale valutazione sia migliorativa rispetto a quella al 31 dicembre 2005 si è ritenuto di lasciare invariato il fondo rischi “Sinking Fund” stanziato per 13,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005 in considerazione della variabilità degli elementi di rischio ed in ossequio al principio della prudenza, oltre che per le considerazioni di seguito esposte.

Come riportato nella relazione sulla gestione, la Società sta valutando la ristrutturazione del contratto “Amortizing swap transaction”, al fine di contenere i rischi sopra indicati. Secondo una stima sommaria effettuata dagli advisor, i prevedibili effetti di una eventuale ristrutturazione non dovrebbero comportare significativi oneri aggiuntivi, al momento non quantificabili, rispetto alla consistenza del fondo rischi stanziato alla data di bilancio.

Si riepilogano infine le informazioni sul “fair value” al 31 dicembre 2006 dei derivati sopra descritti (importi in migliaia di euro), desunte dal Credit Derivative Report di fine dicembre 2006 predisposto da Merrill Lynch :

Cross currency swap: +4.236

Amortizing swap transaction: +3.266

Preme segnalare che il fair value dei derivati rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa connessi alle operazioni dalla data del citato report fino alla scadenza.

Debiti verso banche – Sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006					Saldo al 31/12/05
	Totale	Scadenze in anni			Totale oltre 1 anno	
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Gruppo Banca Roma	146.593	8.945	40.074	97.574	137.648	155.145
Conti correnti bancari	150.000	150.000	-	-	-	150.000
Totale	296.593	158.945	40.074	97.574	137.648	305.145

La voce conti correnti bancari si riferisce all’importo utilizzato del finanziamento revolving a breve termine, autorizzato per Euro 330 milioni e stipulato in data 29 dicembre 2004 con un pool di banche nazionali e locali. Il finanziamento, scaduto il 29 giugno 2006 e rinnovato per ulteriori 18 mesi, esercitando la Term Out Option, utilizzabile solo una volta, prevista nel contratto originario, è suddiviso in due tranche. Una tranche

A, sino a Euro 230 milioni, destinata al finanziamento del capitale circolante per Euro 200 milioni e per Euro 30 milioni per la copertura di impegni connessi all'emissione del prestito obbligazionario. La tranche B, sino a Euro 100 milioni rappresenta un bridge-loan destinato al parziale sostegno degli investimenti 2007. Il finanziamento, di tipo rotativo, può avere un utilizzo in una o più soluzioni con limite massimo fissato ad Euro 230 milioni.

Al 31 dicembre 2006 erano state richieste erogazioni per Euro 150 milioni a valere sulla tranche A, nessun utilizzo è avvenuto per la tranche B.

Correlati al finanziamento in pool, la società ha stipulato n. 5 contratti derivati del tipo interest rate SWAP (IRS) per fronteggiare il rischio tasso per un totale di Euro 130 milioni sul valore utilizzato del finanziamento di Euro 150 milioni.

Di seguito forniamo il dettaglio dei contratti sottoscritti.

Controparte	Nozionale	Fair Value	Data iniziale	Data scadenza	Tipologia dell'operazione	Rischio finanziamento sottostante	Attività o Passività coperte
Sanpaolo B.N. Spa	40.000	-	31.03.2005	31.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Banca Nazionale del Lavoro	15.000	-	31.03.2005	31.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Banca di Roma Spa	10.000	(1)	29.06.2005	29.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Merrill Lynch	50.000	(1)	01.04.2005	29.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Carime	15.000	(2)	07.04.2005	31.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Totale	130.000	(4)					

Il fair value di tali contratti derivati evidenzia valori negativi di importo esiguo per i quali non si ritiene necessario effettuare accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Si forniscono qui di seguito gli elementi di dettaglio inerenti ai mutui in essere:

Istituto	Data erogaz.	Importo originario	Tasso int.	Debito al 31/12/2005	Rimborsi 2006	Debito al 31/12/2006
Gruppo Banca Roma	23/03/1999	202.291	4,536%	155.145	(8.552)	146.593
Totale		202.291		155.145	(8.552)	146.593

Il mutuo con il gruppo Banca di Roma, è stato erogato per originari Euro 202.291 mila a valere sul contributo straordinario concesso ex lege 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536%, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Euro 7,7 milioni, inclusive di interessi, e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2005 per le rate scadute al 31 marzo 2006 ed al 30 settembre 2006 per complessive Euro 8.552 mila (quota capitale). A fronte di tale mutuo non sono state rilasciate garanzie reali.

Debiti verso altri finanziatori – I debiti verso altri finanziatori, pari a circa Euro 51.723 mila (Euro 62.730 mila al 31 dicembre 2005), già al netto di lavori conclusi per Euro 835 mila, si sono decrementati per Euro 11.007 mila per l'effetto combinato di:

- riduzione di Euro 2.107 mila per riclassifica degli acconti a riduzione di lavori eseguiti nel 2006 su opere finanziate;
- incrementi per ulteriori anticipazioni erogate nel 2006 dagli Enti finanziatori per Euro 2.341 mila;
- riduzione di Euro 11.158 mila per effetto della restituzione agli Enti Finanziatori di somme incassate nei precedenti esercizi;
- riduzione di Euro 83 mila per il pagamento delle rate di capitale del mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

I debiti al 31 dicembre 2006 si riferiscono a finanziamenti residui per opere non ancora realizzate, con conseguenti disponibilità vincolate, nonché a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per IVA) con la rendicontazione finale dei lavori appaltati.

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Euro 638 mila per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 7,5%. Tale mutuo è rimborsabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012. La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta ad Euro 88 mila, quella scadente oltre l'esercizio ammonta a Euro 550 mila.

Acconti – La voce, pari a circa Euro 19.065 mila (Euro 20.546 mila al 31 dicembre 2005), accoglie gli acconti ricevuti da utenti per lavori di costruzione ed allacciamento di impianti idrici e fognari.

Debiti verso fornitori – La voce al 31 dicembre 2006 risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Debiti verso fornitori	27.124	24.335	2.789	11,46%
Debiti verso forn. per lav. finanziati	339	871	(532)	(61,08%)
Debiti verso profess. e collab. occas.	280	272	8	2,94%
Fatture da ricevere	69.113	69.224	(111)	(0,16%)
Debiti verso altre imprese	18	241	(223)	(92,53%)
Debiti verso fornitori per interessi	1.458	1.067	391	36,64%
Totale	98.332	96.010	2.322	2,42%

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2005 risulta incrementata di Euro 2.322 mila.

L'andamento dei debiti verso fornitori evidenzia il costante monitoraggio e rispetto delle dilazioni contrattuali ed un incremento collegato all'avvio significativo delle commesse d'investimento.

Debiti verso imprese controllate e collegate – La composizione della voce al 31 dicembre 2006 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Società controllate				
AQP Potabilizzazione	3.641	2.692	949	35,25%
Cons.Ghadames Zwara in liquidazione	167	165	2	1,21%
Totale controllate	3.808	2.857	951	33,29%

I debiti nei confronti della controllata AQP Potabilizzazione S.r.l sono relativi a fatture ricevute e da ricevere rispettivamente per l'attività di gestione di quattro impianti di potabilizzazione.

Debiti tributari – La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Debiti verso l'Erario per:				
Ritenute fiscali per IRPEF	1.571	1.478	93	6,29%
IRAP	442	21	421	2004,76%
IRES	1.698	-	1.698	100,00%
IVA	4.075	4.731	(656)	(13,87%)
Altri minori	207	184	23	12,50%
Totale	7.993	6.414	1.579	24,62%

Tale voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2005 di circa Euro 1.579 mila.

Il debito per IVA pari ad Euro 4.075 mila è relativo ad IVA in sospensione.

Le imposte correnti dell'esercizio 2006 ammontano, rispettivamente, a Euro 18.206 mila per IRES, ed ad Euro 5.747 mila per IRAP.

Pertanto la società al 31 dicembre 2006 risulta a debito per IRES per Euro 1.698 mila al netto di ritenute d'acconto per Euro 2.177 mila ed al netto di acconti versati pari a Euro 14.331 mila e a debito per IRAP per Euro 442 mila al netto di acconti versati pari a Euro 5.305 mila.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Ammontano al 31 dicembre 2006 a Euro 3.386 mila (Euro 3.649 mila al 31 dicembre 2005). Tale voce si riferisce a debiti verso INPS per Euro 1.955 mila (Euro 2.167 mila al 31 dicembre 2005), a contributi su ferie maturate e non godute e per altre competenze maturate per Euro 1.092 mila (Euro 998 mila al 31 dicembre 2005) ed a debiti verso altri Enti Previdenziali per Euro 339 mila (Euro 484 mila al 31 dicembre 2005).

Altri debiti – La composizione della voce al 31 dicembre 2006 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Debiti verso il personale	7.103	3.959	3.144	79,41%
Depositi cauzionali	20.597	17.902	2.695	15,05%
Debiti verso utenti per somme da rimborsare	7.283	6.805	478	7,02%
Debiti verso Comuni per somme fatturate per loro conto	25.464	26.248	(784)	(2,99%)
Altri	1.110	2.399	(1.289)	(53,73%)
Totale	61.557	57.313	4.244	7,40%

Tale voce incrementata rispetto al 31 dicembre 2005 di circa Euro 4.244 mila principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- rimborsi ai concessionari per i pagamenti dei compensi per circa Euro 1.285 mila;
- incremento dei debiti verso il personale per Euro 3.144 mila;
- incremento dei depositi cauzionali per Euro 2.695 mila.

I debiti verso il personale al 31 dicembre 2006 tengono conto degli accantonamenti e competenze maturate nell'ambito delle previsioni dei C.C.N.L. vigenti e per il rinnovo del contratto scaduto nel 2004.

La voce "depositi cauzionali" accoglie principalmente le somme versate dai clienti a titolo di cauzioni su contratti di somministrazione. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 per Euro 2.695 mila è sostanzialmente legato alla sottoscrizione di nuovi contratti con gli utenti.

I debiti verso utenti per somme da rimborsare includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate nel 2006 ed in precedenti esercizi per lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie.

I debiti verso Comuni per somme fatturate ammontano a circa Euro 25.464 mila e sono relativi essenzialmente a somme rimosse e da riscuotere per conto di quei Comuni per i quali la Società cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fogna e depurazione ai sensi della normativa vigente.

Gli altri debiti comprendono essenzialmente le somme dovute ai Concessionari della riscossione per le domande di rimborso per quote anticipate e non rimosse e fatture da ricevere per i relativi compensi maturati per Euro 926 mila (Euro 2.210 mila al 31 dicembre 2005).

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2006, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Obbligazioni	-	250.000	250.000
Debiti verso banche	40.074	97.574	137.648
Debiti verso altri finanziatori	550	-	550
Totale	40.624	347.574	388.198

Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse

Di seguito è riportata l'analisi dei debiti di natura finanziaria per classi d'interesse al 31 dicembre 2006.

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Fino al 5%	296.593	305.145	(8.552)	(2,80%)
Dal 5% al 7,5%	250.000	250.000	0	0,00%
Dal 7,5% al 10%	638	719	(81)	(11,27%)
Totale	547.231	555.864	(8.633)	(1,55%)

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono i debiti verso banche per finanziamento in pool, il prestito obbligazionario, mutui ed il debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

RATEI E RISCOINTI (Passivi)

Al 31 dicembre 2006 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Ratei passivi:				
- 14° mensilità	1.764	1.836	(72)	(3,92%)
- Interessi passivi su mutui	1.681	1.779	(98)	(5,51%)
-Rateo differenziali Swap ed interessi passivi su finanziamento in pool	1.609	14	1.595	11392,86%
-Rateo bond	147	129	18	13,95%
Totale ratei annuali	5.201	3.758	1.443	38,40%
Risconti pluriennali				
- Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	45.398	52.241	(6.843)	(13,10%)
altri minori	554	450	104	23,11%
Totale risconti pluriennali	45.952	52.691	(6.739)	(12,79%)
Totale ratei e risconti	51.153	56.449	(5.296)	(9,38%)

La voce risulta decrementata rispetto al 31 dicembre 2005 per Euro 5.296 mila essenzialmente per la quota d'interessi relativi al contributo ex L. 398/98.

CONTI D'ORDINE

In questa voce al 31 dicembre 2006 sono comprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione – Tale voce ammonta a Euro 2.030.837 mila ed è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi Speciali, in uso alla Società fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 141/99.

Nel dettaglio, le suddette opere risultano così riepilogate per Ente Finanziatore e/o legge di riferimento:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Con stanziamenti dell'Agensud	1.390.510	1.390.510	-	0,00%
Con stanziamenti Protezione Civile – Emergenza idrica	43.245	43.245	-	0,00%
Con stanziamenti di leggi speciali (L.4/6/34 n.1017, RDL 17/5/46 n.474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL 15/3/48 n.121, L. 3/8/49 n.589, DPR 11/3/68 n.1090)	444.352	443.517	835	0,19%
Ampliam. reti urbane col contrib. di Comuni, Enti e privati	152.730	152.730	-	0,00%
Totale	2.030.837	2.030.002	835	0,04%

La voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2005 per Euro 835 mila per effetto della riclassifica dalla voce lavori in corso su ordinazione di alcune opere completate nel corso dell'esercizio.

Versamenti da effettuare per ammortamento del Prestito obbligazionario– Si rimanda al commento riportato nell'apposito paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

Canoni leasing – I canoni leasing sono relativi alle quote a scadere dei contratti stipulati per l'acquisto di centrali telefoniche. Tale voce risulta decrementata per Euro 64 mila per l'effetto del pagamento di rate leasing 2006.

Di seguito si evidenziano i principali dati sui beni in leasing finanziario come richiesto dal documento OIC n. 1: